**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL**

**(Nome CdS)[[1]](#footnote-1)**

Emanato con DR…. del …

**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 8 – Conseguimento del titolo

Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità

Art. 10 – Norme finali e transitori

## Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Tipo e nome del CdS come indicato nell’ordinamento. Indicare sigla della classe, nome della classe, estremi del DM con cui la classe è stata emanata (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. Nome e tipologia della Struttura Accademica responsabile. Indicare se il CdS viene realizzato come interfacoltà e/o interateneo.
3. Sede/i in cui si svolge l’attività didattica e indirizzo internet del CdS.
4. Ordinamento in conformità al quale viene redatto il regolamento *(per individuare un ordinamento si suggerisce di utilizzare l’anno accademico di prima applicazione del medesimo, ad esempio: ordinamento 2017/18, oppure anche il solo anno solare, ad esempio ordinamento 2017)*. Indicare l’anno accademico di prima applicazione del Regolamento.
5. Il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l’Organo di gestione del corso di sono indicati in Universitaly, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a Universitaly e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>.

## Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in Universitaly, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in Universitaly, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

## Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Indicare se il CdS è numero programmato e in caso affermativo se è a programmazione nazionale o a programmazione locale.

*Se corso di laurea e laurea magistrale a ciclo unico*

1. Indicare le conoscenze richieste per l’accesso riportando quanto scritto in Ordinamento (SUA-CdA quadro *A.3.a)*
2. Indicare le modalità di verifica della preparazione iniziale, specificando ad esempio se è prevista una prova di ammissione in funzione del tipo di accesso. *(Si raccomanda di garantire la coerenza fra quanto scritto qui e quanto è e sarà riportato nella specifica sezione del quadro A3 di Universitaly (SUA-CdS quadro A.3.b) per ogni a.a. di validità del regolamento didattico)*. Indicare inoltre cosa accade in caso di verifica non positiva. Precisare cioè l’assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro un tempo predeterminato (primo anno di corso). Indicare inoltre cosa accade in caso di mancato assolvimento degli OFA

*Se corso di laurea magistrale*

1. Indicare i requisiti curriculari riportando quanto scritto in Ordinamento (SUA-CdA quadro *A.3.a)*.
2. Indicare le modalità con cui viene verificata l’adeguatezza della personale preparazione, specificando il livello minimo che consente l’iscrizione al corso di studio Si raccomanda di garantire la coerenza fra quanto scritto qui e quanto è e sarà riportato nella specifica sezione del quadro A3 di Universitaly (SUA-CdS quadro A.3.b) per ogni a.a. di validità del regolamento didattico

## Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Indicare:
2. se e come sono ammessi trasferimenti verso il CdS;
3. le modalità di riconoscimento dei CFU in relazione al CdS/classe/Ateneo di provenienza dello studente;
4. le modalità di attribuzione dei voti (qualora previsti) alle attività formative riconosciute.

## Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in Universitaly nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. Indicare se il CdS prevede uno o più curricula (o percorsi formativi) riportandone la denominazione *(devono corrispondere a quelli dichiarati nella SUA-CdS; nel caso di attivazione/disattivazione di curricula è necessario emanare un nuovo Reg. did).*
3. L’articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in Universitaly nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
4. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami. Indicare:
5. numero complessivo di esami
6. la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza (DM 270/04, art. 12 comma 2 lett. d;)
7. le possibili modalità di accertamento conclusivo/verifica (scritto/orale oppure test con domande a risposta libera o vincolata, prova di laboratorio, esercitazione al computer..)
8. tipologia di valutazione utilizzata (trentesimi, idoneo, approvato..)
9. modalità di verifica della conoscenza delle lingue, di verifica dei risultati degli stages/tirocini e dei periodi di studio all’estero, nonché di verifica di altre competenze richieste
10. la composizione delle commissioni d’esame (è possibile richiamare altro regolamento che la disciplina: ad esempio regolamento didattico di ateneo).

## Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi. Indicare:
2. le modalità di presentazione del piano di studio
3. la possibilità e modalità di presentazione di piani di studi individuali. Per i piani di studio individuali è opportuno chiarire quali vincoli/regole devono comunque rispettare: cioè il regolamento previsto per la coorte, uno qualsiasi dei regolamenti associati all’ordinamento, o anche solo l’ordinamento (ad esempio nei casi di trasferimento o per programmi di titolo doppio/multiplo con università estere)
4. la possibilità per lo studente, riguardo gli insegnamenti a libera scelta, di attingere a tutti gli insegnamenti offerti in ateneo. Si suggerisce di specificare le modalità con cui lo studente inserisce questi insegnamenti nel piano di studio e le modalità di approvazione automatica dello stesso o di valutazione da parte dell’organo competente nel caso in cui vengano scelte attività formative delle quali va verificata la coerenza con il percorso formativo.
5. Iscrizione agli anni di corso. Indicare:
6. le regole per la progressione negli anni di corso, riportando/richiamando eventualmente, quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo
7. eventuali disposizioni per il sostenimento degli esami degli anni successivi (ad esempio degli “sbarramenti” definiti in base ad un numero o tipologia di CFU, oppure le modalità con cui si possono anticipare esami di anni successivi)
8. eventuali azioni nei confronti degli studenti che non superano determinati esami/verifiche o che non acquisiscono un numero minimo di CFU in un determinato numero di anni (ad es. decadenza dallo status di studente);
9. Obbligo di frequenza. Indicare:
10. se sono previsti o meno obblighi di frequenza e per quali attività formative
11. le modalità con cui vengono comunicati gli obblighi di frequenza all’inizio di ogni a.a./periodo didattico
12. se è prevista una percentuale di frequenza minima per le attività formative del CdS (per tutte o solo per alcune) e le modalità con cui può essere accertata
13. conseguenze/implicazioni nel caso di non ottenimento della frequenza minima;
14. Indicare se è prevista o meno la possibilità di iscrizione come studente part-time. Nel caso sia prevista indicare:
15. le modalità con cui si può accedere all’iscrizione come studente part-time, a quali anni di corso
16. le regole che disciplinano lo svolgimento del percorso part time (è possibile rinviare ad altro regolamento).

## Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Indicare le opportunità di mobilità internazionale offerte agli iscritti, assicurando coerenza fra quanto scritto qui e quanto è e sarà riportato nella specifica sezione del quadro B5 di Universitaly (SUA-CdS) per ogni a.a. di validità del regolamento didattico. Si suggerisce il rinvio sito del CdS sul Portale di Ateno e nei casi in cui lì sia prevista un’apposita sezione (in particolare per tutti i CdS in italiano che presentato la sezione “Andare all’estero”).
2. Indicare le opportunità di stage e tirocinio offerte agli iscritti, assicurando coerenza fra quanto scritto qui e quanto è e sarà riportato nella specifica sezione del quadro B5 di Universitaly (SUA-CdS) per ogni a.a. di validità del regolamento didattico. Si suggerisce il rinvio sito del CdS sul Portale di Ateno e nei casi in cui lì sia prevista un’apposita sezione (in particolare per tutti i CdS in italiano che presentato la sezione “Stage e tirocini”).
3. Indicare i servizi di tutorato offerti agli iscritti, assicurando coerenza fra quanto scritto qui e quanto è e sarà riportato nella specifica sezione del quadro B5 di Universitaly (SUA-CdS) per ogni a.a. di validità del regolamento didattico.

## Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Riportare le caratteristiche della prova finale inserite in Ordinamento (SUA-CdS sezione A4a) e fare rinvio al Reg. conseguimento titolo, inserendo il link a dove è consultabile.
2. E’ inoltre possibile aggiungere altre informazioni assicurando però coerenza fra quanto è e sarà riportato nella sezione A4a della SUA per ogni a.a. di validità del regolamento didattico.
3. Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento presente in Universitaly, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

## Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.
3. Nel caso di corsi di studio interdipartimentali o interateneo e opportuno descrivere nel presente articolo l’organizzazione del sistema di assicurazione della qualità adottato.

## Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall’a.a. aaaa/aaaa+1 e rimangono in vigore fino all’emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell’ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito Universitaly nella specifica sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dip/Centro…. *(indicare la/le struttura/e accademica/che di riferimento, e se del caso il rinvio ad altri Regolamenti o ad altra documentazione prodotta e relativa all’organizzazione del corso di studio*).

**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso**

***“Nome CdS”:* obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. t/t+1**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome insegnamento** | **Obiettivi formativi** |
| Insegnamento 1 | Il corso ha l’obiettivo di… |
| Insegnamento 2* modulo A
* modulo B
 | Il corso ha l’obiettivo di… |
| Insegnamento 3 | Il corso ha l’obiettivo di… |
| Insegnamento 4 | Il corso ha l’obiettivo di… |
| Insegnamento 5 | Il corso ha l’obiettivo di… |
| ……. |  |
| ……. |  |

**Tabella 2 – Articolazione del “Nome CdS” per la coorte a.a. t/t+1**

**I ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome insegnamento** | **CFU** | **SSD** | **Tipo attività formativa** | **Propedeuticità** |
| Insegnamento 1 | 6 | SSD X | base | --- |
| Insegnamento 2* modulo A
* modulo B
 | 66 | SSDXSSDY | caratterizzante | --- |
| Insegnamento 3 | 6 | SSD X | base | --- |
| Insegnamento 4 | 8 | SSD X | affine integrativa | Insegnamento 2  |
| Insegnamento 5 | 6 | SSD Z | base |  --- |
| ……. |  |  |  |  |

**N Insegnamenti a scelta fra (es 1 insegnamento a scelta fra: riportare elenco insegnamenti fra i quali poter scegliere)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome insegnamento** | **CFU** | **SSD** | **Tipo attività formativa** | **Propedeuticità** |
| Insegnamento 1 | 6 | SSD X | base | --- |
| Insegnamento 3 | 6 | SSD X | base |  |
| Insegnamento 4 | 8 | SSD X | affine integrativa |  |

**II ANNO DI CORSO**

**Insegnamenti obbligatori**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome insegnamento** | **CFU** | **SSD** | **Tipo attività formativa** | **Propedeuticità** |
| Insegnamento 1 | 6 | SSD X | base | --- |
| Insegnamento 3 | 6 | SSD X | base | --- |
| Insegnamento 4 | 8 | SSD X | affine integrativa | Insegnamento 2  |
| Insegnamento 5 | 6 | SSD Z | base |  --- |
| ……. |  |  |  |  |

…etc.

1. *Si suggerisce di riportare all’interno del Regolamento didattico dello specifico corso di studio i testi evidenziati in grigio senza modificarli e ciò al fine di garantire coerenza nel tempo fra il Regolamento didattico e quanto inserito in ogni anno accademico nella SUA-CdS in occasione della procedura di accreditamento iniziale del corso stesso. E’ fatta salva la possibilità di integrare i testi in relazione alle caratteristiche e all’organizzazione del corso di studio, nonché della sturttura didattica che ne è responsabile.* [↑](#footnote-ref-1)